ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO AFFARI LEGALI, DEL PERSONALE ED ADEMPIMENTI DISCIPLINARI

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N° 05 DEL 21/01/2021

OGGETTO: Accordo di programma-Ricorso in appello con istanza cautelare proposto da Presidenza della Regione Siciliana+2 c/Ente Sviluppo Agricolo per impugnazione della sent. T.A.R. n. 2766/2020 del-R.G.2512/2019, pubbl.il 09/12/2020..
Approvazione costituzione in giudizio, nomina difensore legale esterno, conferimento incarico all' Avv. Enrico Cadelo. Approvazione disciplinare d'incarico.

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:
- il contenzioso scaturente dalla stipula dell'Accordo di Programma ex art.9 della L.R. 28/12/2004 n.17 e art.4 della L.R. n.21/2006, stipulato in data 06.03.2007, rogito Rep. N.48720 raccolta n.12010 in Notaio Maccarrone di Palermo, intervenuto tra l'Ente di Sviluppo Agricolo e la Regione Siciliana, quest'ultima rappresentata dall'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze e dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, con cui l'E.S.A. trasferiva taluni immobili nella proprietà della Regione Sicilia;
- che il TAR di Palermo, al quale si era rivolto questo Ente per ottenere il riconoscimento del diritto alla erogazione delle somme dovute, giusta sentenza n.1907 del 10/7/2015 ha riconosciuto il diritto dell'E.S.A. all'esatto adempimento contrattuale da parte dell'Assessorato Regionale all'Economia (già Assessorato Regionale Bilancio e Finanze) e dell'Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca (già Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste), con il conseguenziale dovuto pagamento in favore di questo Ente della somma successivamente e analiticamente quantificata sulla scorta dei bilanci approvati con legge dalla Regione Siciliana;
- che l'E.S.A., a seguito della mancata integrale esecuzione della sentenza del TAR, per il tramite dell'Avv. Cadelo, gista delibera di incarico n.25/C.A del 26/07/2019, ha proposto ricorso per ottemperanza chiedendo la condanna della Regione al pagamento della somma di €124.476.466,56 (di cui €97.712.000,00 come contributo per spese di funzionamento ed €33.536.466,56 come contributo per investimenti), oltre interessi legali dalle singole scadenze sino al soddisfo;
- che istauratosi il contenzioso si è giunti alla pubblicazione della sentenza n.2766/2020, che ha parzialmente accolto le doglianze E.S.A., compensando le spese di lite;

VISTA la su citata sentenza n.2766/2020, trasmessa all'Ente con nota del 11/12/2020 dell'Avv. cadelo con la quale il TAR conclude: *"deve essere dichiarato il diritto dell'ESA alla corresponsione delle somme sopra quantificate, al netto degli interessi non dovuti e degli anticipi già versati nel corso degli anni (€97.712.000,00 per spese di funzionamento + €33.536.466,56 per contributo di investimenti, detratti gli anticipi già versati, il cui ammontare non è controverso tra le parti)."*

ACCERTATO che l'Avv. Cadelo ha provveduto in data 22/12/2020 a notificare la menzionata sentenza agli Assessorati all'Agricoltura e all'Economia, facendo così decorrere il termine di 120 giorni fissato dai Giudici Amministrativi agli Assessorati per l'adempimento;

VISTO il ricorso (pervenuto all'Ente con nota dell'Avv. Cadelo del 18/01/2020 e a questo notificato il 16/01/2021) con il quale l'Avvocatura erariale ha impugnato avanti il Consiglio di Giustizia Amministrativo la decisione del TAR n.2766 del 2020 chiedendone la

sospensione in via cautelare e nel merito, oltre a sollevare eccezioni pregiudiziali, l'appellante ha chiesto di *"dichiarare che l'importo oggi dovuto all'ESA è tutt'al più pari ad €69.140,00"*;

ACCERTATO che l'udienza per la discussione dell'istanza dell'inibitoria dovrebbe essere fissata, secondo calendario, il 3 o il 4 febbraio pp.vv., ovvero il 26 febbraio, nel caso di ritardato deposito del ricorso, gs decreto presidenziale del C.G.A del 19/01/2021;

RITENUTA, alla luce di quanto sopra, la necessità per questo Ente di costituirsi in giudizio di impugnazione promosso dalla Regione Siciliana e dai due Assessorati all'Agricoltura e all'Economia a difesa degli interessi di cui è portatore;

ACCERTATA altresì l'urgenza, dati i ristretti tempi a disposizione, di procedere alla nomina di un consulente esterno per garantire la costituzione dell'E.S.A. nel menzionato giudizio dinnanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa;

CONSIDERATO che l'Ente nel precedente giudizio innanzi al TAR è stato assistito dall'Avv. Enrico Cadelo del foro di Palermo, giusta delibera di incarico n.25/C.A del 26/07/2019, che pertanto il suddetto professionista è perfettamente a conoscenza della questione giuridica sottesa all'odierno ricorso;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla nomina dello stesso Avv. Enrico Cadelo per continuità dell'attività difensiva dell'Ente;

VISTA la nota del 21/01/2021 dell'Avv. Enrico Cadelo con la quale il professionista, dietro richiesta urgente, ha indicato nell'importo forfetario di €17.500,00 oltre spese generali, IVA e CPA l'ammontare dei compensi professionali per la difesa di questo Ente nel giudizio di appello proposto dagli Assessorati Regionale all'Economia e e all'Agricoltura, avverso la sentenza del TAR Sez.I di Palermo pubblicata il 22/12/2020 e rubricata al n.2766/2020;

RITENUTO tale compenso professionale congruo nella considerazione della complessità della causa e dell'importo del credito vantato;

CONSIDERATO infine che l'affidamento del suddetto incarico è necessario ed indifferibile al fine di evitare danni per l'Amministrazione;

VISTO il disciplinare d'incarico, che fa parte integrante della presente proposta, con la determinazione del compenso professionale il cui importo complessivo è stimato in € 25.534,60;

VISTA la nota prot. n.1827 del 12/01/2021 con la quale il Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 4 Infrastrutture, Irrigazione ed Enti Vigilati dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art.43 del D.Lgs n.118/2011 punto 8.3 dell'all.4/2 e successive modificazioni ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 30/04/2021;

PROPONE:

- di approvare, la costituzione dell'E.S.A. nel giudizio di appello proposto dagli Assessorati Regionale all'Economia e all'Agricoltura, avverso la sentenza del TAR Sez.I di Palermo pubblicata il 22/12/2020 e rubricata al n.2766/2020 al fine di tutelare gli interessi di questo Ente ed evitare danni per l'Amministrazione;
- di incaricare a tal fine, per le motivazioni di cui in premessa, l'Avv. Enrico Cadelo del foro di Palermo;
- di approvare il disciplinare d'incarico che fa parte integrante del presente provvedimento e che determina il compenso nell'importo forfetario di €17.500,00 oltre spese generali, IVA e CPA e quindi complessivamente di €25.534,60;
- di impegnare la superiore somma di €25.534,60 nella competenza economica del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2021 gestione provvisoria, al Cap.76, giusta autorizzazione prot n. n.1827 del 12/01/2021;
- di dare mandato al Direttore Generale f.f. di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali;

Il Responsabile del Procedimento
Il Resp.le dell'Ufficio Affari Legali
Dr. Marcello Caruso

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
N° 05 DEL 25/01/2021

OGGETTO: Accordo di programma-Ricorso in appello con istanza cautelare proposto da Presidenza della Regione Siciliana+2 c/Ente Sviluppo Agricolo per impugnazione della sent. T.A.R. n. 2766/2020 del-R.G.2512/2019, pubbl.il 09/12/2020..
Approvazione costituzione in giudizio, nomina difensore legale esterno, conferimento incarico all' Avv. Enrico Cadelo. Approvazione disciplinare d'incarico.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
X POSITIVO
☐ NEGATIVO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – FONDO DI ROTAZIONE
IL Dirigente Reggente
Dr. Franco Greco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
☐ POSITIVO
ATTO :
IMPEGNO : 210108
SUBIMPEGNO :

NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Il Dirigente
Dr. Giuseppe Muscarella

Ai sensi art. 20 co.3 L.R. 19/05
si rende il favorevole visto di legittimità
Il Direttore Generale f.f.
Dr. Dario Cartabellotta

Deliberazione n° 5
Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: Accordo di programma ricorso in appello con istanza cautelare proposto da Presidenza della Regione Siciliana+2c/Ente di Sviluppo Agricolo per impugnazione della sent. TAR n 2766/2020 del RG2512/2019, pubbl.il 09.12.2020.Approvazione costituzione in giudizio, nomina difensore legale esterno, conferimento incarico all avv Enhrico Cadelo. Approvazione disciplinare d incarico.

L'anno duemilaventuno il giorno 21 del mese di gennaio in Palermo presso la Sede centrale dell'E.S.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con l'intervento del Presidente On. Giuseppe Catania, Presente in videoconferenza il Consigliere Avv. Rosario Marchese Ragona.
Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti sempre in videoconferenza il Presidente Dr.ssa Caterina Agate e i Componenti Dr. Vincenzo Marinello e Dr. Eustachio Cilea.

Assiste il Direttore Generale f.f. Dr. Dario Cartabellotta.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L.R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R.. n. 17 del 28/12/2004 art. 44;VISTA la L.R. n. 19 del 23/12/2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la deliberazione n. 28/C.A. del 24/09/2020 approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Servizio 4 – Infrastrutture, irrigazione ed Enti Vigilati con nota prot. 99038 del 29/09/2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale f.f. al Dr. Dario Cartabellotta;

VISTO il D. P. n. 160/ Serv. 1°/S.G. del 2 maggio 2017, con il quale viene costituito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTO il D.P. n. 492/Serv. 1°/S.G. del 02 settembre 2020 con cui il Presidente della Regione Siciliana ha rinnovato, per la durata di un quinquennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA la nota di convocazione Prot. n. 389/Pres. del 12 Gennaio 2021 che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 21 Gennaio con la quale si invita il Collegio dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del C.di A.;

Vista e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;

Visto il parere di Regolarità Tecnica;

Visto il parere di Regolarità contabile;

Atteso che il Direttore generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art. 20 c.3 della L.R. 19/2005;

Ritenuta la propria competenza;

D E L I B E R A

Per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, la costituzione dell'E.S.A. nel giudizio di appello proposto dinnanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativo dagli Assessorati Regionale all'Economia e all'Agricoltura, avverso la sentenza del TAR Sez.I di Palermo pubblicata il 22/12/2020 e rubricata al n.2766/2020 al fine di tutelare gli interessi di questo Ente ed evitare danni per l'Amministrazione;
- di incaricare a tal fine, per le motivazioni di cui in premessa, l'Avv. Enrico Cadelo del foro di Palermo;
- di approvare il disciplinare d'incarico che fa parte integrante del presente provvedimento e che determina il compenso nell'importo complessivo di €25.534,60;
- di impegnare la superiore somma di €25.534,60 nella competenza economica del bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2021 gestione provvisoria, al Cap.76, giusta autorizzazione prot n. n.1827 del 12/01/2021;
- di dare mandato al Direttore Generale f.f. di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali;

La presente deliberazione viene resa immediatamente esecutiva.

Il Presidente del CdA
On. Giuseppe Catania

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO

Via Libertà, n. 203 – 90100 Palermo

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno duemilaventuno il giorno 21 del mese di gennaio, nei locali dell'Ente di Sviluppo Agricolo, C.F. 80020830826, in Palermo, via Libertà, 203

SONO PRESENTI

Da una parte:
l'On. Giuseppe Catania, nella qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Ente di Sviluppo Agricolo, con sede in Palermo, via Libertà n. 203, cod. fisc. . 80020830826, presso la quale è domiciliato per la carica;
dall'altra
l'Avv. Enrico Cadelo, nato a Palermo il 20 marzo 1952.- cod. fisc. CDLNRC 52C29 G273Z- P.IVA 0284900829- iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo con studio in Palermo via A. Borrelli n.50– (pec: studiocadelo@legalmail.it);

PREMESSO
-che, con delibera n. 05 del 21/01/2021 questa Amministrazione ha statuito di:
- affidare all'Avv. **Enrico Cadelo**, meglio sopra generalizzato, l'incarico per la costituzione in giudizio in appello avanti al CGA sez. 1 –R.G. 39/ 2021 discendente dal ricorso proposto dalla Presidenza della Regione siciliana, dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e dell'Economia avverso la sentenza del TAR di Palermo n.2766/2020 R.G.2512/2019 e per l'eventuale assistenza in fase stragiudiziale;
-di sottoscrivere con il predetto professionista apposita convenzione;
per quanto sopra, tra le parti si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1
L'Ente di Sviluppo Agricolo affida all'Avv. Enrico Cadelo, nato a Palermo il 20 marzo 1952.- cod. fisc. CDLNRC 52C29 G273Z- P.IVA 0284900829- iscritto all'Ordine degli Avvocati di Palermo con studio in Palermo via A. Borrelli n.50– (pec: studiocadelo@legalmail.it);
che dichiara di accettare, l'incarico come in premessa indicato.
L'Ente di Sviluppo Agricolo si impegna a conferire apposito mandato all'Avv. **Enrico Cadelo** per la costituzione in giudizio in appello avanti al CGA sez. 1 –R.G. 39/ 2021 discendente dal ricorso proposto dalla Presidenza della Regione siciliana, dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura e dell'Economia avverso la sentenza del TAR di Palermo n.2766/2020 R.G.2512/2019 e per l'eventuale assistenza in fase stragiudiziale;

Art. 2
Il rapporto contrattuale avrà durata pari al tempo occorrente per la definizione del giudizio *de quo*.
L'incarico decorre dalla sottoscrizione del presente documento e si intende conferito fino alla definizione della controversia.
L'Ente di Sviluppo Agricolo si riserva la facoltà discrezionale di recedere dal contratto dando un preavviso di trenta giorni e di revocare, per qualsiasi motivo, il mandato. In tal caso al professionista dovrà essere corrisposto il compenso relativo all'attività svolta sino al momento della revoca secondo quanto previsto nel successivo art. 3, senza che il professionista possa pretendere ulteriori compensi neppure a titolo di danni.
Il professionista è obbligato a relazionare periodicamente e/o a semplice richiesta sullo stato del giudizio all'Ente che gli ha conferito il mandato.

Art. 3

L'Ente di Sviluppo Agricolo ha ritenuto congruo l'importo forfettario proposto dal professionista pari a € 17.550,00 per il predetto incarico atteso che, in riferimento ai parametri di cui al DM 20 luglio 2012 n. 140, l'importo risulta di gran lunga inferiore alla misura minima della tariffa ivi citata. L'importo si intende escluso di spese generali, CPA ed IVA.

a) il compenso, inteso in senso stretto, per l'attività professionale da svolgere (studio della controversia, fase introduttiva, fase istruttoria, fase decisoria, eventuale assistenza stragiudiziale) ammonta a € 17.500,00;

b)Il pagamento verrà effettuato tramite bonifico bancario a conclusione di giudizio e presentazione di fattura redatta dal professionista

- nei giudizi definiti con esito totalmente favorevole per l'Ente di Sviluppo Agricolo, nei quali l'Autorità Giudiziaria condanna la parte soccombente al pagamento delle spese processuali, queste, se quantificate in misura superiore rispetto alle condizioni di cui sopra, saranno liquidate al professionista come da sentenza.
- nel caso in cui il legale nominato dovesse nominare a sua volta un collega domiciliatario, i compensi e gli onorari eventualmente spettanti a quest'ultimo saranno a totale carico del professionista incaricato che nulla potrà pretendere a nessun titolo dall'Amministrazione, salvo quanto stabilito al comma precedente.
- nel corso della causa, prima della definizione del giudizio, su richiesta del professionista e previo parere favorevole degli uffici competenti, potrà essere corrisposto, a titolo di acconto e di rimborso spese, il 25% della parcella presuntiva.

Art. 4

L'avv. **Enrico Cadelo** dichiara espressamente di:

-accettare le condizioni stabilite nell'art. 3 del presente contratto con riferimento alla determinazione del compenso (diritti ed onorari), dichiarando altresì di non avere nulla a pretendere oltre quanto determinato, concordato ed accettato e di cui al superiore art. 3.

-di non essersi occupato in alcun modo della vicenda oggetto dell'incarico per conto della controparte o di terzi e che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico accettato alla stregua delle norme di legge e delle ordinamento deontologico forense;

-resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000 di non aver riportato condanne penali e di non aver riportato sanzioni disciplinari irrogate dall'ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale nonché di non essere a conoscenza dell'esistenza di eventuali procedimenti in corso per l'irrogazione delle suddette sanzioni;

-di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Ente di Sviluppo Agricolo per la durata del rapporto instaurato e sull'inesistenza di conflitto di interessi in ordine all'incarico affidato, in relazione a quanto disposto dal Codice deontologico forense;

- di essere titolare di polizza assicurativa stipulata con AIG n. IFL0001335-4 per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale

Per quanto non espressamente regolato nel presente accordo si applica quanto previsto dagli articoli 2229 – 2238 c.c.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Professionista — Il Presidente

Avv. **Enrico Cadelo** — On. Giuseppe Catania